



**COMUNE RECOARO TERME**

Prov. VI  
c.f. 00192560241

**VERBALE DELLA SEDUTA DI  
CONSIGLIO COMUNALE**

N. di reg. 19

del 30-05-2022

**OGGETTO**

**APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO COMPONENTE TARI ANNO 2022**

***Seduta***

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **trenta** del mese di **maggio** alle ore **00:00** nella Sala delle Adunanze del Consiglio, convocati i Consiglieri del Comune con lettera regolarmente notificata, si è riunito il Consiglio Comunale. Presiede il Sindaco Cunegato Armando, con la partecipazione del Vice Segretario Generale Fiorin Federico Maria.

Fatto l'appello risultano:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Cunegato Armando	Presente	Cornale Stefano Modesto	Presente
Benetti Sonia	Presente	Asnicar Paolo	Presente
Antoniazzi Luca	Presente	Pastore Stefania	Presente
Storti Enrico	Assente	Vinetti Kevin	Presente
Sbalchiero Ilaria	Assente	Cailotto Carmensita	Presente
Tomasi Antonello	Presente	Cornale Marco	Presente
Camposilvan Cristina	Presente		

Presenti 11 Assenti 2

*Interviene in qualità di assessore esterno senza diritto di voto:*

Ceola Giovanni	Presente
----------------	----------

**O G G E T T O****APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO COMPONENTE TARI ANNO 2022**

Il **Sindaco** introduce l'argomento e legge il titolo della proposta di delibera. Passa, quindi, la parola all'assessore Antoniazzi Luca per la sua relazione.

**Antoniazzi Luca:** "Grazie Sindaco. Essendo un argomento prettamente tecnico anche questo cercherò di essere breve evidenziando solo le cifre che andranno ad incidere direttamente i bolletta che è quello che poi interessa di più alle utenze. I costi definiti nel Piano Economico Finanziario 2022, di cui abbiamo preso atto prima, calcolato secondo il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti MTR 2, devono essere, come ogni anno, coperti integralmente con le tariffe e per cui dalle bollette, ed è questo il passaggio importante. Partendo dal dato del PEF 2022, che è aumentato del 2,6%, rispetto all'anno precedente, per adeguare i servizi a quanto stabilito nella Delibera di ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif., che sarebbe il Testo unico per la regolazione della quantità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, si è arrivati ad un totale di costi, al netto del contributo MIUR (Ministero Istruzione), pari ad Euro 575.183,00, mentre nel PEF 2021 erano, più o meno, 560.000 euro, per cui circa 15.000 Euro in più. L'adeguamento di cui sopra è dovuto, come ho accennato, alla Delibera del 18 gennaio 2022, la n. 15, ed è intervenuto, ovviamente, su tutti i comuni soci di Agno Chiampo Ambiente Srl. Per quanto riguarda le tariffe, elaborate con gli stessi criteri di calcolo degli anni precedenti, partendo dalla banca dati, quindi, delle utenze attive nel Comune ad oggi, si rileva che per le utenze domestiche vi è un adeguamento medio della bolletta, rispetto all'anno precedente, del 4% (comprensivo del 2,6% di aumento del PEF), mentre per le utenze non domestiche si rileva un aumento medio del 9%, adeguamento più alto rispetto alla variazione del PEF, dovuto alla diminuzione della base imponibile intesa come mq di superficie occupata da questa tipologia di utenze, per effetto della possibilità fornita dal DL 116 di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani. Questo è stato fatto per le imprese, per cui la fuoriuscita di utenze non domestiche ha comportato la diminuzione dei mq. di imposizione, per cui il leggero aumento di cui ho parlato".

Il **Sindaco** ringrazia l'assessore ed apre la discussione.

Interviene il consigliere, capogruppo di minoranza, **Pastore Stefania**, che sottolinea come l'adeguamento medio del 4% sulle utenze domestiche e del 9% sulle utenze non domestiche sia, di fatto, un aumento consistente rispetto allo scorso anno, anche se capisce che il criterio economico di

pareggiare i conti va rispettato. Era, comunque, giusto sottolineare che vi sono degli aumenti. Anticipa, quindi, il voto di astensione della minoranza.

Interviene l'assessore **Antoniazzi Luca** sulle osservazioni del consigliere Pastore solo per precisare che c'è un aumento di fatto, però fa anche notare che è una regola "matematica" che costringe a questo tipo di aumento. Bisognerà, secondo l'assessore, lavorare con Agno Chiampo Ambiente sulla qualità di differenziazione e sugli eventuali introiti che ci possono essere per una raccolta differenziata più oculata

Interviene il **Sindaco** solo per comunicare di aver partecipato personalmente all'assemblea di Agno Chiampo Ambiente per l'approvazione del bilancio. Il Sindaco, quindi, conclusa la discussione passa alla votazione palese per alzata di mano il cui esito è sottoriportato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) era stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC);

CONSIDERATO che la IUC si componeva dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

PRESO ATTO che, pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019 fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1 comma 651 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il Comune nella determinazione della tariffa tiene conto dei costi determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e che, ai sensi del comma 654 della legge succitata, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 527, della Legge n. 27 dicembre 2017, n. 2015, ha assegnato all'Autorità di Regolamentazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 363/2021/R/RIF, relativa all'approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ;

VISTO, in particolare, l'Allegato A, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2022-2025;

VISTA la determinazione n. 2 DRIF/2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, che ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "*pay as you through*" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30/06/2021 con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (Tari) alla luce delle novità introdotte dal D.lgs 116/2000;

PRESO ATTO che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;

CONSIDERATO CHE nel territorio in cui opera il Comune di Recoaro Terme è stato costituito il Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei rifiuti urbani come previsto dal decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

DATO ATTO che il Consiglio di Bacino "Vicenza" ha validato, con Deliberazione del Comitato di Bacino n. 14 del 19/05/2022, il piano economico finanziario 2022-2025;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna di presa d'atto del PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 – 2025 PER LA GESTIONE DEI integrata dei RIFIUTI;

VISTI:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- l'art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, che ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali;
- il Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, art. 43, comma 11, nel quale il termine per l'approvazione delle delibere di approvazione delle delibere tariffarie sul prelievo sui rifiuti, dei regolamenti e dei PEF viene strutturalmente *ex lege* allineato al termine di approvazione del bilancio di previsione se lo stesso è successivo al 30 aprile;
- l'art. 13, comma 15ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) e dall'imposta municipale propria (Imu) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.

RITENUTO pertanto di articolare la tariffa della TARI in modo da coprire integralmente i costi di gestione del servizio previsti nel P.E.F. per l'anno 2022 sulla base delle formule e delle tabelle 1A, 2A, 3A, 4A, di cui al D.P.R. n.158/1999;

DATO ATTO che la Società Agno-ChiampoAmbiente con comunicazione prot. 7580 del 27/05/2022 ha trasmesso il piano tariffario relativo alla TARI 2022, allegato alla presente Deliberazione subA) quale parte sostanziale ed integrante della stessa;

UDITA la breve relazione introduttiva dell'assessore Luca Antoniazzi e i successivi interventi dei consiglieri comunali, sopra brevemente riportati.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione palese espressa per alzata di mano che dà il seguente esito:

- **Consiglieri presenti:** n. 11
- **Voti favorevoli:** n. 7
- **Voti contrari:** n. ==
- **Astenuti:** n. 4 (Pastore S., Vinetti K., Cailotto C. Cornale M.)

### **DELIBERA**

1. di approvare quanto sopra riportato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'allegato Piano Tariffario della componente TARI anno 2022 (allegato sub. A);
3. di dare atto che la manovra tariffaria disciplinata dal presente atto risulta coerente con il citato Piano EconomicoFinanziario;
4. di stabilire il numero delle rate per l'anno 2022 in n. 2, con scadenza 30 settembre e 16 dicembre 2022;
5. di dare atto che sulle tariffe sopracitate si applica il tributo ambientale pari al 5% a favore dell'Amministrazione Provinciale (ex. Art. 49, comma 17 del D.lgs n. 22/1997);
6. di dare dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo;
7. di dichiarare, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano e che ha dato il risultato sotto riportato, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.lgs. n. 267/2000:

- Consiglieri presenti: n. 11**
- Voti favorevoli: n. 7**
- Voti contrari: n. ==**
- Astenuti: n. 4 (Pastore S., Vinetti K., Cailotto C. Cornale M.).**

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Sindaco**  
Cunegato Armando

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**Il Vice Segretario Generale**  
Fiorin Federico Maria

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.





# COMUNE RECOARO TERME

Prov. VI  
c.f. 00192560241

---

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO COMPONENTE TARI  
ANNO 2022**

### Regolarita' tecnica

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

Data 25-05-22

Il Responsabile del servizio  
Busellato Anna

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



# COMUNE RECOARO TERME

Prov. VI  
c.f. 00192560241

---

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO COMPONENTE TARI  
ANNO 2022**

### Regolarita' contabile

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;

Data 25-05-22

Il Responsabile del servizio  
Busellato Anna

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**COMUNE RECOARO TERME**

Prov. VI  
c.f. 00192560241

**Allegato alla deliberazione**

**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 19 del 30-05-2022**

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO COMPONENTE TARI  
ANNO 2022**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 587.

Comune di Recoaro terme li 13-06-2022

**Il Responsabile  
della Pubblicazione**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



**COMUNE DI RECOARO TERME**

*Provincia di Vicenza*

## **PIANO TARIFFARIO**

*per il servizio di gestione dei rifiuti  
solidi urbani – Tributo TARI*

**Anno 2022**

*realizzato 26 Maggio 2022*

Relazione 2022



# IL PIANO TARIFFARIO

## 1-Piano Tariffario – Premessa

La variazione dei costi da un anno di esercizio all'altro comporta una redistribuzione del carico impositivo tra le utenze domestiche e non domestiche e tra le diverse classi di utenza.

La distribuzione del carico impositivo è influenzata da diversi elementi quali:

- + composizione dei costi totali di gestione;
- + ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche;
- + combinazione dei coefficienti adottati per le diverse tipologie di utenza;

dove le scelte effettuate per ciascuna utenza si riflettono sull'intera popolazione.

Ulteriore elemento di variazione è costituito dal vincolo di copertura dei costi di gestione; in particolare la tariffa binomia a regime deve coprire tutti i costi, rispettando la seguente equivalenza:

$$T_n = (CG+CC)^{n-1} (1+I_{pn}-X_n)+ CK_n (1)$$

dove tali simboli rappresentano:

- **T<sub>n</sub>** Totale delle entrate tariffarie di riferimento
- **CG<sub>n-1</sub> CSL+CRT+CTS+CRD+CTR+AC**  
Costi servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'anno precedente
- **CC<sub>n-1</sub> CARC+CGG+CCD**  
Costi comuni imputabili alle attività di gestione dell'anno precedente
- **I<sub>pn</sub>** Inflazione programmata per l'anno di riferimento
- **X<sub>n</sub>** Recupero di produttività per l'anno di riferimento
- **CK<sub>n</sub>** Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Come appare evidente da questa rapida elencazione il piano tariffario conseguente dipende dall'interazione di tutti i fattori sopra indicati e, più in generale, dal modello gestionale adottato e dal peso (numerosità e superficie totale occupata), di ciascuna tipologia di utenza.

## 2-Piano Tariffario – Costi, criteri di ripartizione e coefficienti

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei costi attribuiti a ciascuna macrocategoria di utenza considerando il 100% di copertura comprensiva di IVA:

<b>Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2022</b>		
<b>Costi Piano Finanziario IVA inclusa</b>		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 115.488,92	€ 42.715,08
Costi Variabili	€ 325.244,40	€ 91.735,60
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 440.733,32	€ 134.450,68
Totale	€ 575.184,00	
% Ripartizione costi fissi	73,00%	27,00%
% Ripartizione costi variabili	78,00%	22,00%

### **3-Coefficienti proposti per l'elaborazione del Piano Tariffario 2022 per le utenze domestiche**

Per le utenze domestiche sono proposti i coefficienti Kb che attraverso una progressione che annualmente sarà adeguata all'analisi statistica più recente e che tengono conto della produzione media procapite dei rifiuti considerando che la curva di produzione stessa tiene conto della minor produttività procapite delle famiglie numerose, pertanto il piano tariffario risentirà a livello generale di variazioni derivanti dai costi e dalle modifiche/integrazioni delle utenze iscritte e dalla imposizione della TARI:

<b>TIPO UTENZA</b>	<b>COMPONENTI</b>	<b>N°</b>	<b>SUPERFICIE TOTALE</b>	<b>Ka</b>	<b>Kb</b>
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	625	69.804,00	0,80	0,86
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	702	87.076,00	0,94	1,64
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	596	78.333,00	1,05	2,02
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	505	67.390,00	1,14	2,23
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	110	15.333,00	1,23	2,92
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	51	7.386,00	1,30	3,40
DOMESTICO NON RESIDENTE	2 Componenti	731	62.271,00	0,94	1,64
DOMESTICO SECONDA CASA	1 Componente	646	56.164,00	0,80	0,86
GARAGE-1C	1 Componenti	400	17.999,00	0,80	0,00
GARAGE-2C	2 Componenti	387	13.576,00	0,94	0,00
GARAGE-3C	3 Componenti	175	7.286,00	1,05	0,00
GARAGE-4C	4 Componenti	164	8.042,00	1,14	0,00
GARAGE-5C	5 Componenti	32	1.383,00	1,23	0,00
GARAGE-6C	6 Componenti	24	1.106,00	1,30	0,00

#### **4-Coefficienti proposti per l'elaborazione del Piano Tariffario 2022 per le utenze non domestiche**

Per la tariffa fissa e variabile delle utenze non domestiche sono proposti invece dei coefficienti che tengano conto del tipo di utenza, della presunta produzione dei rifiuti e che per categorie di utenze con similare produzione dei rifiuti siano stati avvicinati allo stesso coefficiente delle categorie simili pur restando all'interno dei margini definiti dalla norma. Quindi il piano tariffario conseguente risentirà a livello generale della modifica di tali indici con una miglior ripartizione del carico impositivo, dalla variazione dei costi e dalla imposizione legata variabilità della banca dati.

<b>Cat</b>	<b>Descrizione categoria</b>	<b>N° Utenze</b>	<b>Superfici e tot.</b>	<b>Kc</b>	<b>Kd</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	13	6.780,00	0,67	5,50
2	Cinematografi e teatri	0	0,00	0,43	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	51	10.932,00	0,60	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	8	2.221,00	0,88	7,21
5	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,64	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	3	106,00	0,48	3,94
7	Alberghi con ristorante	14	11.325,00	1,59	13,04
8	Alberghi senza ristorante	40	2.318,00	1,08	8,86
9	Case di cura e riposo	2	3.438,00	1,24	10,22
10	Ospedale	0	0,00	1,28	10,55
11	Uffici ed agenzie	14	850,00	1,52	12,45
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	20	1.602,00	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	26	3.614,00	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10	922,00	1,80	14,76
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	8	517,00	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	7	325,00	1,48	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	13	1.540,00	1,03	8,45
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	14	1.312,00	1,41	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	7	6.584,00	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	16	1.615,00	1,09	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie e	16	3.682,00	4,73	38,79
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0,00	4,12	33,78
24	Bar, caffè, pasticceria	21	1.482,00	3,36	27,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	18	2.085,00	2,02	16,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	2,61	21,40
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	1	70,00	6,10	50,02
28	Ipermercati di generi misti	0	0,00	2,74	22,45
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	6,92	56,74
30	Discoteche, night club	0	0,00	1,91	15,66

## 5-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2022

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	625	69.804,00	0,2008 €	57,7319 €
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	702	87.076,00	0,2359 €	110,0933 €
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	596	78.333,00	0,2635 €	135,6028 €
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	505	67.390,00	0,2861 €	149,7001 €
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	110	15.333,00	0,3087 €	196,0198 €
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	51	7.386,00	0,3262 €	228,2423 €
DOMESTICO NON RESIDENTE	2 Componenti	731	62.271,00	0,2359 €	110,0933 €
DOMESTICO SECONDA CASA	1 Componente	646	56.164,00	0,2008 €	57,7319 €
GARAGE-1C	1 Componenti	400	17.999,00	0,2008 €	0,0000
GARAGE-2C	2 Componenti	387	13.576,00	0,2359 €	0,0000
GARAGE-3C	3 Componenti	175	7.286,00	0,2635 €	0,0000
GARAGE-4C	4 Componenti	164	8.042,00	0,2861 €	0,0000
GARAGE-5C	5 Componenti	32	1.383,00	0,3087 €	0,0000
GARAGE-6C	6 Componenti	24	1.106,00	0,3262 €	0,0000



## 6-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2022

In base ai costi individuati ed al ruolo rifiuti attualmente in uso vengono di seguito evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche:

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie tot.	Quota Fissa	Quota Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	13	6.780,00	0,3498 €	0,8369 €
2	Cinematografi e teatri	0	0,00	0,2245 €	0,5326 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	51	10.932,00	0,3133 €	0,7456 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	8	2.221,00	0,4595 €	1,0971 €
5	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,3341 €	0,7943 €
6	Esposizioni, autosaloni	3	106,00	0,2506 €	0,5995 €
7	Alberghi con ristorante	14	11.325,00	0,8301 €	1,9842 €
8	Alberghi senza ristorante	40	2.318,00	0,5639 €	1,3482 €
9	Case di cura e riposo	2	3.438,00	0,6474 €	1,5551 €
10	Ospedale	0	0,00	0,6683 €	1,6053 €
11	Uffici ed agenzie	14	850,00	0,7936 €	1,8945 €
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	20	1.602,00	0,3185 €	0,7654 €
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	26	3.614,00	0,7362 €	1,7575 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10	922,00	0,9398 €	2,2460 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	8	517,00	0,4333 €	1,0362 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	0,9293 €	2,2186 €
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	7	325,00	0,7727 €	1,8442 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	13	1.540,00	0,5378 €	1,2858 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	14	1.312,00	0,7362 €	1,7575 €
20	Attività industriali con capannoni di produzione	7	6.584,00	0,4803 €	1,1458 €
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	16	1.615,00	0,5691 €	1,3558 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	16	3.682,00	2,4696 €	5,9025 €
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0,00	2,1511 €	5,1401 €
24	Bar, caffè, pasticceria	21	1.482,00	1,7543 €	4,1922 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	18	2.085,00	1,0546 €	2,5183 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	1,3627 €	3,2563 €
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	1	70,00	3,1848 €	7,6113 €
28	Ipermercati di generi misti	0	0,00	1,4306 €	3,4161 €
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	3,6130 €	8,6339 €
30	Discoteche, night club	0	0,00	0,9972 €	2,3829 €

## 7-Scostamento tariffe utenze domestiche dall'anno 2021 (TARI) all'anno 2022 (TARI)

Raffrontando i dati dei costi determinati nel piano finanziario con i dati presenti della base imponibile emergono nuove tariffe da applicare rispetto al 2021 per la copertura integrale. Il seguente raffronto ragiona sulle tariffe TARI 2021 e TARI per il 2022 al netto tributo provinciale:

### COMUNE DI RECOARO TERME SCOSTAMENTO TARI 2021 - TARI 2022 Utenze Domestiche

	Cod. Categ.	Tot. ut.	Tot. Mq.	Quota Fissa 2021	Quota Fissa 2022	Scostamento Tariffa Fissa	Quota Variabile 2021	Quota Variabile 2022	Scostamento Tariffa Variabile
RESIDENTI	DOM RES-1C	625	69.804,00	€ 0,1962	€ 0,2008	2,31%	€ 55,1344	€ 57,7319	4,71%
	DOM RES-2C	702	87.076,00	€ 0,2306	€ 0,2359	2,31%	€ 105,1400	€ 110,0933	4,71%
	DOM RES-3C	596	78.333,00	€ 0,2575	€ 0,2635	2,31%	€ 129,5017	€ 135,6028	4,71%
	DOM RES-4C	505	67.390,00	€ 0,2796	€ 0,2861	2,31%	€ 142,9648	€ 149,7001	4,71%
	DOM RES-5C	110	15.333,00	€ 0,3017	€ 0,3087	2,31%	€ 187,2005	€ 196,0198	4,71%
	DOM RES-6C	51	7.386,00	€ 0,3189	€ 0,3262	2,31%	€ 217,9732	€ 228,2423	4,71%

## 8-Scostamento tariffe utenze non domestiche dall'anno 2021 (TARI) all'anno 2022 (TARI)

Il confronto tra le tariffe TARI 2021 e le nuove tariffe TARI 2022 porta ad una nuova redistribuzione del dovuto per le varie utenze dovuto al diverso metodo di calcolo delle tariffe e alla diversa valutazione dei costi di base da coprire, così da poter valutare con efficacia l'incidenza dello scostamento sulle singole categorie.

CAT	DESCRIZIONE	N° UTENZE	SUP	QUOTA FISSA 2021	QUOTA VARIABILE 2021	TOTALE 2021	QUOTA FISSA 2022	QUOTA VARIABILE 2022	TOTALE 2022	DIFF. 2022-2021
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	13	6.780	€ 0,2728	€ 0,8144	€ 1,087	€ 0,3498	€ 0,8369	€ 1,187	9,15%
2	Cinematografi e teatri	0	0	€ 0,1751	€ 0,5183	€ 0,693	€ 0,2245	€ 0,5326	€ 0,757	9,19%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	51	10.932	€ 0,2443	€ 0,7256	€ 0,970	€ 0,3133	€ 0,7456	€ 1,059	9,18%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	8	2.221	€ 0,3583	€ 1,0676	€ 1,426	€ 0,4595	€ 1,0971	€ 1,557	9,16%
5	Stabilimenti balneari	0	0	€ 0,2606	€ 0,7730	€ 1,034	€ 0,3341	€ 0,7943	€ 1,128	9,19%
6	Esposizioni, autosaloni	3	106	€ 0,1954	€ 0,5834	€ 0,779	€ 0,2506	€ 0,5995	€ 0,850	9,15%
7	Alberghi con ristorante	14	11.325	€ 0,6473	€ 1,9309	€ 2,578	€ 0,8301	€ 1,9842	€ 2,814	9,16%
8	Alberghi senza ristorante	40	2.318	€ 0,4397	€ 1,3120	€ 1,752	€ 0,5639	€ 1,3482	€ 1,912	9,16%
9	Case di cura e riposo	2	3.438	€ 0,5048	€ 1,5133	€ 2,018	€ 0,6474	€ 1,5551	€ 2,203	9,14%
10	Ospedale	0	0	€ 0,5211	€ 1,5622	€ 2,083	€ 0,6683	€ 1,6053	€ 2,274	9,13%
11	Uffici ed agenzie	14	850	€ 0,6188	€ 1,8435	€ 2,462	€ 0,7936	€ 1,8945	€ 2,688	9,16%
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	20	1.602	€ 0,2483	€ 0,7448	€ 0,993	€ 0,3185	€ 0,7654	€ 1,084	9,13%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	26	3.614	€ 0,5740	€ 1,7103	€ 2,284	€ 0,7362	€ 1,7575	€ 2,494	9,16%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10	922	€ 0,7328	€ 2,1856	€ 2,918	€ 0,9398	€ 2,2460	€ 3,186	9,16%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	8	517	€ 0,3379	€ 1,0084	€ 1,346	€ 0,4333	€ 1,0362	€ 1,470	9,16%
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0	€ 0,7247	€ 2,1590	€ 2,884	€ 0,9293	€ 2,2186	€ 3,148	9,16%
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	7	325	€ 0,6025	€ 1,7947	€ 2,397	€ 0,7727	€ 1,8442	€ 2,617	9,17%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	13	1.540	€ 0,4193	€ 1,2512	€ 1,671	€ 0,5378	€ 1,2858	€ 1,824	9,16%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	14	1.312	€ 0,5740	€ 1,7103	€ 2,284	€ 0,7362	€ 1,7575	€ 2,494	9,16%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	7	6.584	€ 0,3746	€ 1,1150	€ 1,490	€ 0,4803	€ 1,1458	€ 1,626	9,17%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	16	1.615	€ 0,4438	€ 1,3194	€ 1,763	€ 0,5691	€ 1,3558	€ 1,925	9,17%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	16	3.682	€ 1,9257	€ 5,7439	€ 7,670	€ 2,4696	€ 5,9025	€ 8,372	9,16%
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0	€ 1,6774	€ 5,0020	€ 6,679	€ 2,1511	€ 5,1401	€ 7,291	9,16%
24	Bar, caffè, pasticceria	21	1.482	€ 1,3679	€ 4,0795	€ 5,447	€ 1,7543	€ 4,1922	€ 5,946	9,16%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	18	2.085	€ 0,8224	€ 2,4507	€ 3,273	€ 1,0546	€ 2,5183	€ 3,573	9,16%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	€ 1,0626	€ 3,1688	€ 4,231	€ 1,3627	€ 3,2563	€ 4,619	9,16%
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	1	70	€ 2,4835	€ 7,4068	€ 9,890	€ 3,1848	€ 7,6113	€ 10,796	9,16%
28	Ipermercati di generi misti	0	0	€ 1,1155	€ 3,3243	€ 4,440	€ 1,4306	€ 3,4161	€ 4,847	9,16%
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0	€ 2,8173	€ 8,4018	€ 11,219	€ 3,6130	€ 8,6339	€ 12,247	9,16%
30	Discoteche, night club	0	0	€ 0,7776	€ 2,3189	€ 3,096	€ 0,9972	€ 2,3829	€ 3,380	9,16%